

CON IL SUPPORTO ECONOMICO DI BANCO BPM E CATTOLICA

CIMICE ASIATICA, **COLDIRETTI** IN CAMPO

Un piano di monitoraggio con trappole collocate in una ventina di aziende agricole



La presentazione del piano di monitoraggio con trappole a feromoni collocate in una ventina di aziende agricole

Un piano di monitoraggio con trappole a feromoni di aggregazione, collocate in una ventina di aziende agricole in località rappresentative dell'area peschicola, kiwicola e olivicola a Sud-Ovest di Verona e un bollettino settimanale diffuso come newsletter o scaricabile attraverso apposita applicazione gratuita. Sono queste le principali attività del progetto sperimentale sviluppato e realizzato da **Coldiretti** Verona, AIPO – Associazione interregionale produttori olivicoli di Verona, Consorzio Agrario del Nord-Est con la gestione tecnica di Agrea Centro Studi e il supporto economico di Banco BPM e Cattolica Assicurazione oltre alla collaborazione dei Mercati Ortofrutticoli alla produzione di Bussolengo-Pescantina, Sommacampagna/Sona, Valeggio sul Mincio/Millafranca di Verona. Il progetto e il bollettino settimanale che riguardano al momento il ciclo di vita della cimice asiatica nella zona sud ovest della provincia

veronese, sono stati illustrati in un'azienda agricola del Comune di Verona da **Daniele Salvagno** e **Franca Castellani**, rispettivamente presidente e vice presidente di **Coldiretti** Verona, **Giuseppe Ruffini**, direttore di **Coldiretti** Verona, **Renzo Bonizzato**, produttore, **Massimiliano Pasini**, tecnico di Agrea Centro Studi, **Enzo Gambin**, direttore di Aipo Verona **Andrea Finotti**, responsabile tecnico settore fitosanitario del Consorzio Agrario del Nord est, **Paolo Bedoni**, presidente di Cattolica Assicurazione, **Luigi Turco**, responsabile settore agricolo e agroalimentare zone Verona, Mantova e Trento del Banco Bpm. Per i Mercati Ortofrutticoli erano presenti **Elena Castellano**, assessore alle attività produttive del Comune di Sona, **Adriano Cordioli**, consigliere delegato all'agricoltura del Comune di Villafranca e **Giandomenico Allegri**, assessore all'agricoltura del Comune di Sommacampagna. La "cimice



marmorata asiatica" è particolarmente pericolosa per l'agricoltura perché prolifica con il deposito delle uova almeno due volte all'anno con 300-400 esemplari alla volta che con le punture rovinano i frutti rendendoli inutilizzabili, col rischio di compromettere seriamente parte del raccolto.«Il progetto illustrato – ha ammesso Massimiliano Pasini – prevede il monitoraggio con 25 trappole a feromoni di

diverse aziende agricole situate nell'ovest veronese consente di ottenere informazioni utili sul livello d'infestazione delle colture, individuare la presenza degli stadi di sviluppo della cimice asiatica sulle diverse parti della pianta, stimare in modo più corretto, che con i controlli visivi, la presenza dell'insetto. Inoltre, il progetto consente di quantificare le popolazioni che sicuramente saranno più numerose dell'anno scorso».